

# REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## Atti amministrativi GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 872 del 31/05/2019

Seduta Num. 20

**Questo** venerdì 31 **del mese di** maggio  
**dell' anno** 2019 **si è riunita nella residenza di** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA  
**la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:**

1) Bonaccini Stefano	Presidente
2) Gualmini Elisabetta	Vicepresidente
3) Bianchi Patrizio	Assessore
4) Corsini Andrea	Assessore
5) Costi Palma	Assessore
6) Donini Raffaele	Assessore
7) Gazzolo Paola	Assessore
8) Mezzetti Massimo	Assessore
9) Petitti Emma	Assessore
10) Venturi Sergio	Assessore

**Funge da Segretario l'Assessore:** Costi Palma

**Proposta:** GPG/2019/815 del 14/05/2019

**Struttura proponente:** SERVIZIO CULTURA E GIOVANI  
DIREZIONE GENERALE ECONOMIA DELLA CONOSCENZA, DEL LAVORO E  
DELL'IMPRESA

**Assessorato proponente:** ASSESSORE ALLA CULTURA, POLITICHE GIOVANILI E POLITICHE PER  
LEGALITÀ

**Oggetto:** AVVISO RIVOLTO AGLI ISTITUTI STORICI DEL TERRITORIO REGIONALE  
ASSOCIATI O COLLEGATI ALLA RETE DELL'INSMLI A PRESENTARE  
PROGETTI DI RETE PER L'ANNO 2019. MODALITÀ E CRITERI PER LA  
PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE, LA CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI  
E LA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ IN ATTUAZIONE DELLA L.R. N.  
3/2016 E SS.MM.II.

**Iter di approvazione previsto:** Delibera ordinaria

**Responsabile del procedimento:** Gianni Cottafavi

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamati:

- la L.R. 3 marzo 2016, n. 3 avente per oggetto "Memoria del Novecento. Promozione e sostegno alle attività di valorizzazione della storia del Novecento in Emilia-Romagna" e ss.mm. ed in particolare l'articolo 4, comma 2, l'articolo 5, comma 3 e comma 8;
- il Programma per l'attuazione degli interventi sulla Memoria del Novecento per il triennio 2019-2021 approvato con Deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 194 del 29 gennaio 2019;
- Viste le Leggi regionali approvate in data 27 dicembre 2018:
- n. 24/2018 "Disposizioni collegate alla legge regionale di stabilità per il 2019";
- n. 25/2018 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019-2021 (legge di stabilità regionale 2019)";
- n. 26/2018 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2019-2021";

Richiamata la propria deliberazione n.2301 del 27/12/2018 recante "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2019-2021";

Rilevata la necessità di dare attuazione a quanto previsto al punto 4.1 del citato Programma, mediante l'attivazione di uno specifico invito rivolto agli istituti storici presenti sul territorio regionale associati o collegati alla rete dell'Istituto nazionale per la storia del movimento di liberazione in Italia (INSMLI) a presentare progetti di rete per l'anno 2019;

Ritenuto inoltre opportuno assegnare, ai sensi dell'art.5, comma 8 della predetta L. R. n. 3/2016 e s.m. e in attuazione del punto 4.4 del sopracitato Programma triennale, un contributo annuale di Euro 50.000,00 rispettivamente per l'anno 2019, per l'anno 2020 e per l'anno 2021, al Comitato regionale per le onoranze ai Caduti di Marzabotto, come stabilito nell'ambito delle disponibilità annualmente autorizzate con la legge di bilancio;

Visto l'"Avviso rivolto agli Istituti storici del territorio regionale associati o collegati alla rete dell'INSMLI a presentare progetti di rete per l'anno 2019. Modalità e criteri per la presentazione delle domande, la concessione dei contributi e la realizzazione delle attività in attuazione della L.R. n. 3/2016 e ss.mm." riportato nell'allegato 1) che costituisce parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione;

Ritenuto di stabilire che l'attuazione gestionale, in termini amministrativo-contabili, delle attività progettuali che saranno oggetto operativo del presente avviso verrà realizzata ponendo a base di riferimento i principi e postulati che disciplinano le disposizioni previste dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

Dato atto che:

- al fine di meglio realizzare gli obiettivi che costituiscono l'asse portante delle prescrizioni tecnico-contabili previste per le Amministrazioni Pubbliche dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., con particolare riferimento al principio della competenza finanziaria potenziata, le successive fasi gestionali nelle quali si articola il processo di spesa della concessione, impegno, liquidazione, ordinazione e pagamento saranno soggette a valutazioni ed eventuali rivisitazioni operative per renderli rispondenti al percorso contabile tracciato dal Decreto medesimo;
- in ragione di quanto sopra indicato, le successive fasi gestionali caratterizzanti il ciclo della spesa saranno strettamente correlate ai possibili percorsi contabili indicati dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. con riferimento ai cronoprogrammi di spesa presentati dai soggetti attuatori individuati;
- la copertura finanziaria prevista nell'articolazione dei capitoli di spesa indicati nel presente provvedimento riveste carattere di mero strumento programmatico-conoscitivo di individuazione sistemica ed allocazione delle risorse disponibili destinate, nella fase realizzativa, ad essere modificate anche nella validazione economico-temporale in base agli strumenti resi disponibili dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. per il completo raggiungimento degli obiettivi in esso indicati;

Preso atto che l'istruttoria di ammissibilità delle domande che perverranno a seguito dell'attivazione del predetto avviso sarà eseguita da un gruppo di lavoro composto da collaboratori del Servizio "Cultura e Giovani" nominato con atto del Direttore Generale "Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa", mentre alla valutazione di merito dei progetti provvederà un apposito Nucleo di valutazione nominato anch'esso con atto del Direttore Generale Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa;

Richiamata, per ciò che concerne la disciplina sugli aiuti di Stato, la Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (C/2016/2946), e considerato che i contributi a progetti in attuazione della LR n.3/2016 "Memoria del Novecento. Promozione e sostegno alle attività di valorizzazione della storia del Novecento in Emilia-Romagna" di cui all'Avviso pubblico allegato non costituiscano aiuti di

Stato in quanto, con riferimento alle attività nel settore culturale, la Commissione, al paragrafo 2.6, punto 34 della Comunicazione citata, "ritiene che il finanziamento pubblico di attività legate alla cultura e alla conservazione del patrimonio accessibili al pubblico gratuitamente risponda a un obiettivo esclusivamente sociale e culturale che non riveste carattere economico" e che "il fatto che (...) i partecipanti a una attività culturale (...) accessibile al pubblico siano tenuti a versare un contributo in denaro che copra solo una frazione del costo effettivo non modifichi il carattere non economico di tale attività, in quanto tale contributo non può essere considerato un'autentica remunerazione del servizio prestato", in quanto con il presente Avviso si finanziano attività mirate alla conoscenza e alla valorizzazione della storia del '900, iniziative quali attività di documentazione, archiviazione, catalogazione, percorsi museali, mostre, conferenze, pubblicazione di studi e ricerche, apertura al pubblico di luoghi della memoria offerta al pubblico gratuitamente o mediante la richiesta di un contributo che copre solo una frazione del costo dell'attività; si tratta inoltre di attività di conoscenza e studio di eventi accaduti nel territorio regionale, un settore nel quale non può esistere né concorrenza in ragione dell'infungibilità del "prodotto culturale" proposto al pubblico, né, di conseguenza, possibilità di incidere sugli scambi tra Stati membri;

Viste inoltre:

- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4", per quanto applicabile;

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 e succ. mod. "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna";

- il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n.42" e successive modifiche ed integrazioni;

- il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii., ed in particolare l'art. 26, comma 1;

- la propria deliberazione n. 122 del 28 gennaio 2019 "Approvazione Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2019 -2021" ed in particolare l'allegato D "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal d.lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2019-2021";

- la propria deliberazione n.1059/2018 recante "Approvazione degli incarichi dirigenziali rinnovati e conferiti nell'ambito delle Direzioni Generali, Agenzie e Istituti e nomina del Responsabile della Prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), del Responsabile dell'anagrafe per la stazione appaltante (RASA) e del Responsabile della protezione dei dati (DPO)";

- la propria deliberazione n. 468 del 10 aprile 2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

Viste le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Richiamate infine le proprie deliberazioni n. 2416/2008 e ss.mm.ii., per quanto applicabile, n. 56/2016, n. 270/2016, n. 622/2016, n. 1107/2016, n. 975/2017 e n. 1059/2018;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore alla Cultura, politiche giovanili e politiche per la legalità;

A voti unanimi e palesi

#### D E L I B E R A

1. di approvare, stante quanto indicato nelle premesse e che qui si intende integralmente riportato l'"Avviso rivolto agli Istituti storici del territorio regionale associati o collegati alla rete dell'INSMLI a presentare progetti di rete per l'anno 2019. Modalità e criteri per la presentazione delle domande, la concessione dei contributi e la realizzazione delle attività in attuazione della L.R. n. 3/2016 e ss.mm." riportato nell'allegato 1) che costituisce parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione;
2. di autorizzare il Dirigente regionale competente ad apportare eventuali modifiche o integrazioni che si rendessero necessarie od opportune nella modulistica allegata all'Avviso di cui al punto 1) che precede;
3. di dare atto che l'istruttoria di ammissibilità delle domande che perverranno a seguito dell'attivazione del Avviso di cui al punto 1) che precede sarà eseguita da un gruppo di lavoro composto da collaboratori del Servizio

"Cultura e Giovani" nominato con atto del Direttore Generale "Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa", mentre alla valutazione di merito dei progetti provvederà un apposito Nucleo di valutazione nominato anch'esso con atto del Direttore Generale Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa;

4. di stabilire che con proprio successivo atto si procederà, in attuazione e nel rispetto degli obiettivi e dei criteri individuati e dettagliati nell'Allegato 1) alla presente deliberazione:
  - all'approvazione della graduatoria dei progetti di rete per l'anno 2019 ammissibili a contributo sulla base della valutazione effettuata dal Nucleo di valutazione di cui al punto 3) che precede nonché, in relazione alle risorse finanziarie disponibili, alla quantificazione e assegnazione dei contributi riconosciuti a sostegno dei progetti approvati, tenuto conto della proposta formulata dal predetto Nucleo di valutazione sulla base del punteggio conseguito;
  - all'approvazione dell'eventuale elenco dei progetti istruiti con esito negativo, comprensivo delle motivazioni di esclusione;
5. di dare atto che le risorse finanziarie necessarie all'attuazione del presente provvedimento trovano copertura finanziaria sui pertinenti capitoli all'interno della Missione 5 - Programma 2 del bilancio finanziario gestionale 2019-2021;
6. di stabilire inoltre che con propri successivi atti il Dirigente regionale competente provvederà alla concessione, impegno e liquidazione, in un'unica soluzione, del contributo annuale di Euro 50.000,00 rispettivamente per l'anno 2019, per l'anno 2020 e per l'anno 2021 che con il presente provvedimento si assegna al Comitato regionale per le onoranze ai caduti di Marzabotto, previa acquisizione agli atti del Servizio Cultura e Giovani di una relazione del Comitato medesimo relativa rispettivamente all'attività per l'anno 2019, all'attività per l'anno 2020 e all'attività per l'anno 2021 corredata del relativo piano finanziario;
7. di stabilire, in ragione delle argomentazioni indicate in premessa, che le fasi gestionali nelle quali si articola il processo di spesa della concessione, liquidazione, ordinazione e pagamento saranno soggette a valutazioni ed eventuali rivisitazioni operative per dare piena attuazione ai principi e postulati contabili dettati dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

8. di precisare che la copertura finanziaria prevista nell'articolazione dei capitoli di spesa indicati nel presente provvedimento riveste carattere di mero strumento programmatico-conoscitivo di individuazione sistematica ed allocazione delle risorse destinate, nella fase realizzativa, ad essere modificate anche nella validazione economico-temporale in base agli strumenti resi disponibili dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. per il completo raggiungimento degli obiettivi in esso indicati;
9. di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;
10. di pubblicare l'Avviso di cui al precedente punto 1) nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul Portale E-R della Regione: <http://cultura.regione.emilia-romagna.it/temi/promozione/memoria-del-novecento>.

**Avviso rivolto agli Istituti storici del territorio regionale associati o collegati alla rete dell'INSMLI a presentare progetti di rete per l'anno 2019. Modalità e criteri per la presentazione delle domande, la concessione dei contributi e la realizzazione delle attività in attuazione della L.R. n. 3/2016 e ss.mm."**

## **Indice**

- 1. Obiettivi, finalità e oggetto dell'intervento**
- 2. Soggetti che possono presentare la domanda**
- 3. Contributo regionale**
- 4. Spese ammissibili**
- 5. Spese non ammissibili**
- 6. Procedure e termini per la presentazione delle domande**
  - 6.1 Termini di presentazione**
- 7. Cause di inammissibilità delle domande**
- 8. Istruttoria delle domande e valutazione dei progetti**
- 9. Criteri di valutazione**
- 10. Approvazione della graduatoria, modalità di concessione del contributo e comunicazioni sugli esiti del procedimento**
- 11. Rendicontazione finale, criteri e modalità di erogazione del contributo**
- 12. Obblighi dei soggetti beneficiari**
- 13. Controlli ai sensi del D.P.R. n. 445/00 e ss.mm.ii.**
- 14. Revoche al contributo**
- 15. Comunicazioni relative al progetto**
- 16. Comunicazione di avvio del procedimento – Responsabile del procedimento**
- 17. Informativa per il trattamento dei dati personali**
- 18. Pubblicazione dei dati ai sensi del D.lgs. n. 33/2013**
- 19. Informazioni**

## ***Allegato:***

### *Modulo A) Domanda di contributo*

#### **1. OBIETTIVI, FINALITÀ E OGGETTO DELL'INTERVENTO**

La Regione Emilia-Romagna, in attuazione della L.R. n. 3 del 3 marzo 2016, art. 4 comma 2, nonché dei punti 4.1 e 5 del Programma per l'attuazione degli interventi sulla Memoria del Novecento per il triennio 2019-2021, intende promuovere e coordinare lo sviluppo di progetti di rete promossi dagli Istituti storici presenti sul territorio regionale associati o collegati alla rete dell'Istituto nazionale per la storia del movimento di liberazione in Italia (INSMLI).

#### **2. SOGGETTI CHE POSSONO PRESENTARE DOMANDA**

Possono presentare domanda per la concessione di contributi a sostegno di progetti di rete, con le modalità stabilite dal presente avviso, gli Istituti storici presenti sul territorio regionale associati o



collegati alla rete dell'Istituto nazionale per la storia del movimento di liberazione in Italia (INSMLI).

### **3. CONTRIBUTO REGIONALE**

L'agevolazione prevista nel presente avviso consiste in un contributo nella misura massima del 50% dei costi ammissibili e potrà risultare anche inferiore a quanto richiesto.

Ciascun soggetto può presentare una sola domanda. La domanda può contenere più progetti.

Le risorse finanziarie necessarie all'attuazione del presente Avviso trovano copertura finanziaria sui pertinenti capitoli all'interno della Missione 5 – Programma 2 del bilancio finanziario gestionale 2019-2021.

### **4. SPESE AMMISSIBILI**

Ai fini della determinazione del costo complessivo del progetto di rete sono ritenute ammissibili le seguenti tipologie di spesa:

1. spese generali (utenze, affitto sede, materiali di consumo, cancelleria e simili, spese postali, personale amministrativo non volontario, spese pulizia, guardiana). L'ammontare delle spese generali non può superare il 20% delle spese ammissibili del progetto;
2. pubblicità, promozione (spese di tipografia, affissione, web, ufficio stampa) e costi di personale per segreteria organizzativa;
3. affitto sale e allestimenti;
4. service e noleggio attrezzature;
5. compensi a relatori, ricercatori, personale scientifico;
6. ospitalità e trasferimenti;
7. rimborsi e spese di viaggio sostenute direttamente dal soggetto titolare e/o dai soggetti partecipanti per personale proprio o volontario per attività connesse al progetto;
8. spese di rappresentanza per un importo complessivo non superiore al 5% delle spese ammissibili del progetto;
9. diritti d'autore e connessi
10. spese di assicurazione;
11. occupazione suolo pubblico e permessi.

Sono ritenute ammissibili le spese relative all'attuazione del progetto sostenute entro il 31 dicembre 2019.

### **5. SPESE NON AMMISSIBILI**

Sono considerate non ammissibili:

1. le spese di acquisto di beni strumentali durevoli (compresi personal computer e relativi hardware) e qualsiasi spesa considerata di investimento;
2. la realizzazione dei viaggi della memoria rivolti alle scuole, in quanto rientrano tra gli interventi di competenza dell'Assemblea Legislativa regionale (art. 5 punto 9 lettera c) della L.R. n. 3/2016 e ss.mm.);
3. le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili;

4. la quantificazione economica del lavoro volontario o di dipendenti pubblici in comando.

## 6. PROCEDURE E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione costituisce una dichiarazione sostitutiva ai sensi degli articoli 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 e ss. mm.. Quanto dichiarato nella domanda comporta le conseguenze, anche penali, prescritte nel suddetto decreto in caso di dichiarazioni mendaci.

La domanda di partecipazione dovrà essere presentata compilando il rispettivo modulo sotto riportato (Allegato A) scaricabile sul Portale E-R della Regione: <http://cultura.regione.emilia-romagna.it/temi/promozione/memoria-del-novecento>.

Le domande di contributo sono soggette ad imposta di bollo di 16,00 Euro. La marca da bollo indicata al momento della domanda deve essere conservata dal soggetto richiedente ed esibita in caso di controllo.

I soggetti esenti dovranno indicare nella domanda i riferimenti normativi che giustifichino l'esenzione.

L'imposta di bollo dovrà essere assolta con le seguenti modalità:

- a. acquistare una marca da bollo di importo pari a Euro 16,00;
- b. applicare la marca da bollo nell'apposito spazio della domanda di contributo;
- c. nel caso di pagamento dell'imposta di bollo con contrassegno telematico, compilare il modulo allegato alla domanda;
- d. conservare la copia cartacea della domanda di contributo, sulla quale è stata apposta la marca da bollo da Euro 16,00 per almeno 3 anni successivi all'eventuale liquidazione del contributo ed esibirla su richiesta della Regione o dei competenti organismi statali.

Alla domanda dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- a) progetto dettagliato relativo all'anno 2019 corredato dal relativo piano finanziario che attesti i costi complessivi previsti, e la relativa copertura e i soggetti partecipanti;
- b) copia del documento di identità, in corso di validità, del Legale Rappresentante.

### 6.1 Termini di presentazione

La presentazione della domanda di contributo, resa nella forma di una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii., dovrà essere inviata, corredata dalla documentazione sopra elencata, pena la non ammissione, entro il termine perentorio del **28 giugno 2019** per **via telematica** al seguente indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) della Regione Emilia-Romagna: [servcult@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:servcult@postacert.regione.emilia-romagna.it).

Saranno ritenute ammissibili esclusivamente le domande inviate da una casella di posta elettronica certificata ed in formato non modificabile sottoscritte mediante firma digitale (il cui certificato sia rilasciato da un certificatore accreditato) oppure mediante firma autografa del Legale Rappresentante.

Nell'oggetto dell'inoltro telematico dovrà essere riportato: "Avviso progetti di rete L.R. n. 3/2016 - Anno 2019".

## 7. CAUSE DI INAMMISSIBILITA' DELLE DOMANDE

Costituiscono cause di inammissibilità:

- a) la mancata presentazione della domanda secondo i termini e le modalità stabiliti al precedente punto 6. del presente avviso, nonché il mancato invio della documentazione obbligatoria a corredo della domanda previsto allo stesso punto;
- b) il mancato utilizzo della modulistica predisposta dalla Regione;
- c) la presentazione da parte di un soggetto diverso da quelli indicati al punto 2. del presente avviso.

## 8. ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE E VALUTAZIONE DEI PROGRAMMI DI ATTIVITA'

La procedura di selezione dei progetti proposti sarà di tipo valutativo a graduatoria.

La selezione dei progetti prevede due fasi distinte e successive:

- a) l'istruttoria di ammissibilità delle domande che perverranno a seguito dell'attivazione del presente avviso sarà svolta da un gruppo di lavoro composto da collaboratori del Servizio "Cultura e Giovani" nominato con atto del Direttore Generale "Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa";
- b) la valutazione di merito dei progetti di rete ammissibili sarà svolta da un apposito nucleo di valutazione nominato anch'esso con atto del Direttore Generale Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa.

Il gruppo di lavoro di cui alla lettera a) provvederà alla definizione dell'elenco dei progetti di rete ammissibili e di quelli non ammissibili, comprensivo delle motivazioni di esclusione.

Il nucleo di valutazione provvederà:

- alla quantificazione dell'entità della spesa ammissibile al contributo regionale (verranno valutate la congruità e la coerenza delle voci di spesa e si potrà procedere ad eventuali motivate riduzioni delle stesse);
- alla definizione della graduatoria dei progetti di rete sulla base del punteggio finale attribuito a ciascuno di essi in base ai criteri di valutazione di cui al successivo punto 9);
- alla formulazione della proposta di contributo da assegnare ad ogni singolo progetto di rete in relazione al punteggio assegnato, al costo ammissibile e al deficit di progetto.

Il nucleo di valutazione potrà chiedere chiarimenti rispetto alle informazioni contenute nella documentazione ricevuta.

## 9. CRITERI DI VALUTAZIONE

Ai fini della valutazione dei progetti presentati per l'anno 2019 e della conseguente formazione della graduatoria per l'ammissione a contributo, il nucleo di valutazione prenderà in considerazione i criteri di seguito riportati, con i relativi punteggi, fino ad un massimo di 100 punti:

	CRITERIO	PUNTEGGIO MAX
--	----------	---------------

1	Coerenza con gli obiettivi del Programma e del presente Avviso	30
2	Coinvolgimento delle giovani generazioni e dei nuovi cittadini	30
3	Dimensioni dell'iniziativa	20
4	Grado di innovazione delle proposte progettuali	10
5	Sviluppo e approfondimento di progetti consolidati da almeno due anni	10
	<b>Totale</b>	<b>100</b>

Il punteggio minimo per poter accedere a contributo è 60 punti.

Al termine dell'istruttoria il predetto nucleo predisporrà la proposta di graduatoria dei progetti per l'assegnazione dei contributi. In caso di parità di punteggio, per la posizione in graduatoria, sarà valutato prioritariamente il progetto di rete con maggior punteggio nel criterio n. 1. Il nucleo predisporrà inoltre una proposta di contributo da assegnare ad ogni singolo progetto in relazione al punteggio conseguito.

#### **10. APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA, MODALITA' DI CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO E COMUNICAZIONE ESITI DEL PROCEDIMENTO**

La Giunta regionale, sulla base dell'istruttoria e delle proposte di graduatoria e di determinazione dei contributi predisposte in base ai punteggi attribuiti dal Nucleo di valutazione, con proprio atto provvederà:

- a) all'approvazione della graduatoria dei progetti;
- b) alla quantificazione dei contributi riconosciuti a ciascun soggetto titolare dei progetti approvati nei limiti delle risorse finanziarie disponibili sul bilancio regionale;
- c) all'approvazione dell'eventuale elenco dei progetti istruiti con esito negativo, comprensivo delle motivazioni di esclusione.

Ad ogni soggetto che ha presentato domanda sarà comunicato l'esito del procedimento mediante invio della deliberazione della Giunta regionale di approvazione della graduatoria sopra richiamata.

Con successivo atto del Responsabile del Servizio Cultura e Giovani si provvederà all'assegnazione e concessione dei contributi quantificati per l'anno 2019, nonché all'assunzione dell'impegno di spesa, nel rispetto dei vincoli di bilancio.

#### **11. RENDICONTAZIONE FINALE, CRITERI E MODALITA' DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO**

Il contributo concesso per l'anno 2019 sarà erogato in un'unica soluzione dalla Regione, su espressa richiesta del soggetto beneficiario, con la seguente modalità:

- presentazione di una relazione culturale sulle attività realizzate e di un consuntivo delle spese effettivamente sostenute, da presentarsi **entro il 31 gennaio 2020**. Nel caso in cui la

documentazione a consuntivo non venga presentata entro il termine stabilito o risulti carente, al soggetto attuatore sarà assegnato un periodo di sette giorni entro cui provvedere all'invio o all'integrazione. Decorso inutilmente tale periodo, il soggetto sarà considerato rinunciatario e si procederà alla revoca del contributo assegnato.

La rendicontazione della spesa complessiva effettivamente sostenuta e della copertura finanziaria riferite al progetto deve essere firmata dal Legale Rappresentante del soggetto beneficiario che si assume la responsabilità sulla veridicità di quanto dichiarato e dovrà contenere la seguente documentazione:

- a) lettera di trasmissione consuntivo;
- b) relazione descrittiva (integrata con il dettaglio delle attività) e bilancio consuntivo del progetto realizzato che metta in evidenza i risultati conseguiti.

La Regione potrà provvedere alla riduzione del contributo nel caso si rilevi dalla documentazione a consuntivo una parziale difformità delle attività effettivamente svolte rispetto a quelle previste all'atto della domanda.

Nel caso in cui la spesa effettivamente sostenuta sia inferiore alla spesa ammissibile preventivata, non viene applicata alcuna decurtazione qualora la riduzione non sia superiore al 15%, fatto salvo il rispetto dell'intensità massima stabilita per il contributo regionale.

Nell'ipotesi in cui lo scostamento sia maggiore del 15% si procede ad una proporzionale riduzione del contributo calcolata sulla differenza tra preventivo e consuntivo, fermo restando il raggiungimento degli obiettivi previsti al momento della domanda.

Qualora dal rendiconto risulti che le entrate riferite al progetto di rete, comprensive del contributo regionale, sono superiori alla spesa rendicontata, il contributo sarà ridotto nella misura necessaria a raggiungere il pareggio. Nel caso in cui le entrate superino le spese di un importo uguale o superiore al contributo regionale, il contributo stesso sarà revocato. In ogni caso il contributo regionale non potrà essere superiore all'intensità massima stabilita al 50% delle spese ammissibili.

Sia in fase di preventivo che di consuntivo, dovranno essere indicate le spese e la copertura finanziaria.

## **12. OBBLIGHI DEI SOGGETTI BENEFICIARI**

I soggetti beneficiari dovranno:

- completare il progetto entro e non oltre il 31 dicembre 2019;
- comunicare formale dichiarazione di rinuncia al contributo stesso nel caso si verifichi qualsiasi impedimento che non consenta di portare a conclusione l'attività. In caso di rinuncia al contributo, la Regione provvederà alla revoca totale del contributo concesso.

I soggetti beneficiari si impegnano inoltre ad apporre il logo della Regione Emilia-Romagna su tutti i materiali informativi, pubblicitari e promozionali relativi al progetto presentato.

## **13. CONTROLLI AI SENSI DEL D.P.R. N. 445/00 E SS.MM.II.**

La Regione può procedere a verifiche amministrativo-contabili, anche a campione, accedendo alla documentazione conservata presso i soggetti finanziati, al fine di accertare la regolarità della documentazione inerente le attività finanziate e le spese sostenute, ai sensi di legge. I soggetti beneficiari sono tenuti a consentire le attività di controllo e a tenere a disposizione i documenti

giustificativi relativi alle spese ammesse a contributo.

#### **14. REVOCHE DEL CONTRIBUTO**

Si procederà alla revoca del contributo nei seguenti casi, oltre a quanto previsto al punto 11.:

- esito negativo delle verifiche effettuate dalla Regione sulle dichiarazioni sostitutive di atto notorio di cui al punto precedente;
- qualora la realizzazione del progetto di rete risulti difforme, nel contenuto e nei risultati conseguiti, a quanto indicato nella domanda di contributo;
- qualora il beneficiario comunichi la rinuncia al contributo.

#### **15. COMUNICAZIONI RELATIVE AL PROGETTO**

Tutte le comunicazioni alla Regione relative al presente avviso vanno inoltrate esclusivamente tramite Posta Elettronica Certificata (PEC) del soggetto richiedente al seguente indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) della Regione Emilia-Romagna: [servcult@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:servcult@postacert.regione.emilia-romagna.it).

#### **16. COMUNICAZIONE DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

Di seguito sono indicati gli elementi e i contenuti della comunicazione di avvio del procedimento di cui agli articoli 7 e 8 della legge 241/1990:

- Amministrazione competente: Regione Emilia-Romagna - Direzione Generale Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa
- Oggetto del procedimento: "Avviso rivolto agli Istituti storici del territorio regionale associati o collegati alla rete dell'INSMLI a presentare progetti di rete per l'anno 2019. Modalità e criteri per la presentazione delle domande, la concessione dei contributi e la realizzazione delle attività in attuazione della L.R. n. 3/2016 e ss.mm."
- Il Responsabile del procedimento è Micaela Lipparini – Titolare della Posizione Organizzativa "Promozione Culturale e della Memoria del Novecento";
- La procedura istruttoria sarà avviata a partire dal giorno successivo alla data di scadenza del presente avviso e si concluderà entro il termine di 90 giorni (salvo i casi di sospensione del termine previsti dall'art. 17, comma 3 della L.R. 32/1993);
- Ufficio in cui si può prendere visione degli atti: Servizio Cultura e Giovani.

La presente sezione dell'Avviso vale a tutti gli effetti quale "comunicazione di avvio del procedimento", di cui agli articoli 7 e 8 della legge 241/1990.

La delibera di approvazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione e sul Portale E-R della Regione: <http://cultura.regione.emilia-romagna.it/temi/promozione/memoria-del-novecento>.

#### **17. INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

##### *1. Premessa*

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, la Giunta della Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

## *2. Identità e i dati di contatto del titolare del trattamento*

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Giunta della Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, cap 40127.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n. 10, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo sportello Urp.

L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna (Italia): telefono 800-662200, fax 051-527.5360, e-mail [urp@regione.emilia-romagna.it](mailto:urp@regione.emilia-romagna.it).

## *3. Il Responsabile della protezione dei dati personali*

Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'Ente è contattabile all'indirizzo mail [dpo@regione.emilia-romagna.it](mailto:dpo@regione.emilia-romagna.it) o presso la sede della Regione Emilia-Romagna di Viale Aldo Moro n. 30.

## *4. Responsabili del trattamento*

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui manteniamo la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

Formalizziamo istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Sottoponiamo tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

## *5. Soggetti autorizzati al trattamento*

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei suoi dati personali.

## *6. Finalità e base giuridica del trattamento*

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

- a)** *Avviso rivolto agli Istituti storici del territorio regionale associati o collegati alla rete dell'INSMLI a presentare progetti di rete per l'anno 2019. Modalità e criteri per la presentazione delle domande, la concessione dei contributi e la realizzazione delle attività in attuazione della L.R. n. 3/2016 e ss.mm..*
- b)** elaborazioni statistiche;
- c)** attività di monitoraggio, studi e ricerche sull'andamento del settore.

## *7. Destinatari dei dati personali*

I suoi dati personali non sono oggetto di comunicazione o diffusione. Alcuni dei dati personali da Lei comunicati alla Regione Emilia-Romagna, ai sensi degli articoli 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013, sono soggetti alla pubblicità sul sito istituzionale dell'Ente. Specificatamente, ai sensi della normativa richiamata, in caso di assegnazione di vantaggi economici, sono oggetto di pubblicazione:

- a) il nome dell'impresa o altro soggetto beneficiario ed i suoi dati fiscali;
- b) l'importo;
- c) la norma o il titolo a base dell'attribuzione;
- d) l'ufficio e il funzionario o dirigente responsabile del relativo procedimento amministrativo;
- e) la modalità seguita per l'individuazione del beneficiario;
- f) il link al progetto selezionato.

#### *8. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE*

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

#### *9. Periodo di conservazione*

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

#### *10. I suoi diritti*

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

#### *11. Conferimento dei dati*

Il conferimento dei Suoi dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà l'impossibilità di accedere ai contributi regionali.

### **18. PUBBLICAZIONE DEI DATI AI SENSI DEL D. LGS. N. 33/2013**

Gli elementi distintivi dei soggetti beneficiari e dei progetti sono soggetti alla pubblicazione previsti dall'art. 26 comma 2 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del medesimo D.Lgs..

### **19. INFORMAZIONI**

Per eventuali informazioni è possibile rivolgersi a: Alessandra Carbone, tel. 051/5273156; email: [alessandra.carbone@regione.emilia-romagna.it](mailto:alessandra.carbone@regione.emilia-romagna.it)





**Istituti storici del territorio regionale associati o collegati alla rete dell'INSMLI  
DOMANDA DI CONTRIBUTO PER LA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI DI RETE  
Anno 2019**

**(L.R. n. 3/2016 e ss. mm.)**

La presente domanda, corredata dei relativi allegati, costituisce dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e succ. mod.

(Ai sensi dell'art. 38 del medesimo DPR n. 445/2000 e ss.mm. la presente dichiarazione non necessita di autenticazione a condizione che sia unita a fotocopia non autenticata del documento d'identità del sottoscrittore)

Marca da bollo Euro 16,00	Numero identificativo della marca da bollo
Sono esenti da bollo i soggetti iscritti nel Registro del Volontariato e quelli riconosciuti ONLUS dal Ministero delle Finanze (D.P.R. 642/72)	Ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 si dichiara che la marca da bollo è stata annullata per la presentazione della presente domanda e non sarà utilizzata per qualsiasi altro adempimento che ne richieda l'apposizione
	Soggetto esentato dall'apposizione della marca da bollo per il seguente motivo:

Alla Regione Emilia-Romagna  
Servizio Cultura e Giovani  
Settore Promozione Culturale e  
della Memoria del Novecento  
Viale Moro, 38  
40127 Bologna

[servcult@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:servcult@postacert.regione.emilia-romagna.it)

**Riferimento: AVVISO PUBBLICO**

Il sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_,  
nella sua qualità di Legale Rappresentante del/della:

\_\_\_\_\_ (indicare la denominazione dell'ente rappresentato corrispondente a quanto riportato nello Statuto – Atto costitutivo)

C.F./ P.IVA \_\_\_\_\_

con sede legale in Via \_\_\_\_\_

c.a.p. \_\_\_\_\_ Comune \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_)

telefono \_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_

pec \_\_\_\_\_

**chiede**

la concessione di un contributo di Euro \_\_\_\_\_ (si ricorda che la percentuale di contributo può arrivare ad un massimo del 50% delle spese ammissibili) per l'anno

2019.

A tal fine

**Allega**

- a) Progetto dettagliato relativo all'anno 2019 corredato dal relativo piano finanziario, di cui allo schema allegato, che attesti i costi complessivi previsti e la relativa copertura e che presenti l'indicazione dei soggetti partecipanti;
- b) copia del documento di identità, in corso di validità, del Legale Rappresentante;

**e si impegna**

a realizzare il programma presentato anche nel caso in cui il contributo ottenuto sia inferiore a quanto richiesto. Si impegna inoltre a comunicare le eventuali variazioni del progetto che saranno tempestivamente comunicate in forma scritta tramite l'invio Pec, alla Regione Emilia-Romagna – Servizio Cultura e Giovani - Settore Promozione Culturale e della Memoria del Novecento, [servcult@postacert.emilia-romagna.it](mailto:servcult@postacert.emilia-romagna.it) .

Il sottoscritto

**dichiara**

- di essere esente dall'imposta di bollo ai sensi della norma \_\_\_\_\_ in quanto \_\_\_\_\_;
- oppure*
- che la marca da bollo utilizzata per la presente domanda non sarà utilizzata per qualsiasi altro adempimento (art. 3 del D.M. 10/11/2011).

Il sottoscritto dichiara inoltre di essere consapevole di quanto previsto dal DPR 445/2000 in particolare all'art. 75 (decadenza dai benefici) e all'art. 76 che stabilisce che «chiunque rilasci dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico, è punito ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia».

Dichiara infine di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, che i dati personali saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Timbro

Luogo e data

Firma Legale Rappresentante

N.B. Si allega copia di documento di identità del legale rappresentante in corso di validità

Referente per il progetto da contattare per eventuali necessità:

Nome e Cognome

\_\_\_\_\_

Indirizzo: \_\_\_\_\_

Tel.: \_\_\_\_\_

Telefono portatile: \_\_\_\_\_

e-mail: \_\_\_\_\_

**Piano finanziario da allegare alla domanda**

**Anno 2019**

<b>BILANCIO PREVENTIVO DEL PROGRAMMA DI ATTIVITA'</b>			
<b>SPESE PREVISTE</b>		<b>COPERTURA FINANZIARIA</b>	
Spese Generali (affitto sede, utenze, materiali di consumo, personale amministrativo, consulenze)		Risorse proprie	
Pubblicità e promozione		Enti locali	
Organizzazione e segreteria		Soggetti privati	
Affitto sale e Allestimenti		Sponsorizzazioni	
Service e Noleggio attrezzature		Altro (specificare)	
Compensi a relatori, ricercatori, personale scientifico		Contributo richiesto	
Ospitalità/Trasferimenti			
Diritti d'autore e connessi			
Spese di rappresentanza			
Spese di assicurazione			
Occupazione suolo pubblico e permessi			
Altro (specificare)			
<b>TOTALE</b>		<b>TOTALE</b>	

- Spese generali (affitto sede, utenze, materiali di consumo, personale amministrativo, consulenze): l'ammontare dei costi generali verrà riconosciuto fino ad un valore massimo pari al 20% del costo complessivo.
- L'ammontare delle spese di rappresentanza non può superare il 5% delle spese ammissibili del progetto.

Timbro

Luogo e data

Firma Legale Rappresentante

**MODULO PER L'ATTESTAZIONE DI PAGAMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO CON  
CONTRASSEGNO TELEMATICO**

Il sottoscritto, consapevole che le false dichiarazioni, la falsità degli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale (*Art. 75 e 76 dpr 28.12.2000 n. 445*) **trasmette la presente dichiarazione, attestando ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28.12.2000 n. 445 quanto segue:**

Spazio per l'apposizione  
del contrassegno telematico

Cognome	Nome	
Nato a	Prov.	Ill.
Residente in	Prov.	CAP
Via/piazza	n.	
Tel.	Fax	Cod. Fisc.
Indirizzo PEC		

**IN QUALITA' DI**

Persona fisica  Procuratore Speciale

Legale Rappresentante della Persona Giuridica

**DICHIARA**

che, ad integrazione del documento, l'imposta di bollo è stata assolta in modo virtuale *tramite apposizione del contrassegno telematico su questo cartaceo trattenuto, in originale, presso il mittente, a disposizione degli organi di controllo. A tal proposito dichiara inoltre che la marca da bollo di euro \_\_\_\_\_ applicata ha: IDENTIFICATIVO n. \_\_\_\_\_ e data \_\_\_\_\_*

di essere a conoscenza che la **Regione Emilia-Romagna** potrà effettuare controlli sulle pratiche presentate e pertanto si impegna a conservare il presente documento e a renderlo disponibile ai fini dei successivi controlli.

***Luogo e data***

***Firma autografa leggibile o firma digitale***

**AVVERTENZE:**

Il presente modello deve essere debitamente compilato e sottoscritto con firma autografa dal Legale Rappresentante

REGIONE EMILIA-ROMAGNA  
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Gianni Cottafavi, Responsabile del SERVIZIO CULTURA E GIOVANI esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di legittimità in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2019/815

IN FEDE

Gianni Cottafavi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Morena Diazzi, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE ECONOMIA DELLA CONOSCENZA, DEL LAVORO E DELL'IMPRESA esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di merito in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2019/815

IN FEDE

Morena Diazzi



**REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

**Atti amministrativi**

**GIUNTA REGIONALE**

Delibera Num. 872 del 31/05/2019

Seduta Num. 20

OMISSIS

---

L'assessore Segretario

Costi Palma

---

Servizi Affari della Presidenza

Firmato digitalmente dal Responsabile Roberta Bianchedi